

Servizi Italia Ceduto per 9 mln il ramo workwear ad AlSCO Italia



■ Servizi Italia, società di Soragna quotata al segmento Star di Borsa Italiana e leader nel mercato dell'outsourcing di servizi ospedalieri in Italia, Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco, ha siglato il closing, con efficacia dal 1 marzo, per la cessione del ramo d'azienda workwear ad AlSCO Italia, società di diritto italiano attiva nei servizi di noleggio e lavaggio di indumenti da lavoro e biancheria piana per strutture del settore collettività e industria del mercato delle lavanderie industriali. La cessione è stata quantificata in 9 milioni di euro, di cui 7,978 milioni pagati con la firma e la rimanenza da saldare entro 30 giorni

dall'esecuzione del closing. Obiettivi, viene spiegato, sono il rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale e iniziative di sviluppo strategiche. Servizi Italia ha ceduto nello specifico il ramo d'azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore workwear, lo stabilimento di Barbariga (Brescia) e il relativo immobile, i rapporti contrattuali col personale dipendente del settore e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi, la biancheria e prodotti tessili workwear e l'avviamento commerciale del ramo d'azienda.

Metalbox Il container rivive e diventa «temporary»

Dall'economia circolare all'uso dei prefabbricati in tempo di Covid

ANTONELLA DEL GESSO

■ Metalbox compie 60 anni e la sua esperienza in moduli prefabbricati si sta dimostrando risolutiva per tante attività pubbliche e private, alle prese con le modifiche richieste dall'emergenza Covid. «La situazione pandemica ha evidenziato la necessità di nuovi spazi da adibire a locali sanitari e non solo. In diversi ospedali del centro nord e in Sardegna abbiamo allestito prefabbricati per eseguire tamponi, gestire afflussi nei pronto soccorsi, ospitare apparecchiature medicali e progettare strutture sanitarie complesse», spiega Lucia Toscani, che insieme alla sorella Cecilia e ai cugini Fabio e Massimo Piazza, è alla guida dell'azienda famigliare, che conta un centinaio di dipendenti e collaboratori, nelle sedi di



METALBOX La «squadra» alla guida della società.

Collecchio e nella divisione meccanica di Sala Baganza, Mirandola e Sassari. Simili esigenze, per una nuova logistica degli spazi, sono sorte anche nel privato. Al fine di contrastare la diffusione virale e rispondere alle ordinanze in materia, si è reso imprescindibile per industrie e imprese, avere a disposizione maggiori locali, uffici, spogliatoi, servizi igienici per visitatori e fornitori, prefabbricati per ospitare termo-scanner e dispositivi di prevenzio-

ne. «Molte anche le commesse dall'estero, che produce il 70% del nostro fatturato. Tra i lavori, un ampliamento dell'aeroporto di Basilea», riferisce Lucia Toscani spiegando poi come le peculiarità del periodo, caratterizzato da incertezza e temporalità, abbiano spinto al rialzo il ramo di attività dedicato al noleggio di prefabbricati. Metalbox, infatti, è nata agli inizi degli anni Sessanta, come una piccola azienda produttrice di box in lamiera zincata destinati pre-

valentemente al settore edile, ma nel tempo si è evoluta, specializzandosi nella vendita e, oggi più che mai, nel noleggio di soluzioni temporanee di ogni genere: monoblocchi per uso ufficio, mense, servizi igienici, magazzini, shelter e strutture metalliche destinate ai settori industriali, abitativi e commerciali. Non solo. Metalbox, propone ai clienti anche un nuovo modo per concepire lo spazio e il tempo: i temporary container. «In un'ottica di economia circolare e sostenibilità, cerchiamo di allungare la vita dei container navali tradizionalmente usati per il trasporto merci riciclandoli ad altro uso», spiega Lucia Toscani. Ne sono un esempio la struttura ad uso bookshop e info-point, realizzata per la Chiesa di san Francesco del Prato a Parma, e il bookshop all'interno del Parco Ducale utilizzato durante il Festival Verdi, con cui Metalbox ha voluto dare il proprio sostegno a Parma Capitale della cultura Italiana 2020+21.

Its regionali Sei incontri per presentare le opportunità dei corsi

■ La Scuola Politecnica Its Emilia-Romagna, nata per valorizzare la sinergia fra le 7 Fondazioni Its del territorio regionale, intende proseguire anche quest'anno con le attività di orientamento rivolte alle scuole superiori, ripensandone le modalità realizzative. Gli incontri orientativi online avranno l'obiettivo di presentare agli allievi delle classi 4° e 5° i percorsi biennali Its, opportunità formative tecniche post diploma - previste e finanziate dal ministero dell'Istruzione, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Fondo sociale europeo - che danno accesso alla figura di tecnico superiore. I sei eventi online adatteranno un format dinamico, realizzato con il supporto di Teatro Educativo, in cui i giovani delle scuole superiori potranno conoscere e approfondire le opportunità formative grazie a video, speech informativi e interviste, il tutto all'insegna dell'interazione diretta. Il primo dei sei incontri è in programma il 4 marzo alle 14.

NUOVO IFTS

Si chiama Jece - Junior Expert in Circular Economy - il corso Ifts Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nato dall'incontro tra Centoform, ente formativo accreditato membro del Clust-ER regionale Greentech specializzato sul tema dell'economia circolare e Art-ER. Il percorso di formazione innovativo nasce dall'investimento della Regione Emilia-Romagna e punta sull'economia circolare. Sono 26 i giovani partecipanti provenienti da Italia, Finlandia, Estonia, Svizzera e Germania: il corso, in lingua inglese, gratuito e finanziato dall'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia prevede 480 ore di lezioni interattive on line, formazione in presenza a Ferrara e 320 ore di stage.

r.eco.

Pensionati Irpef, ulteriore trattenuta nel cedolino di marzo

■ Come ogni anno, i circa 120.000 pensionati della provincia di Parma, si accorgono che sul cedolino di marzo sarà applicata un'ulteriore trattenuta Irpef. Si tratta dell'acconto 2021 dell'imposta comunale, che si aggiunge a quelle dello Stato, della Regione e dell'Irpef comunale a saldo 2020. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno però i pensionati del settore privato hanno già visto diminuire di qualche euro la pensione fin dal mese di febbraio. A precisarlo sono i sindacati pensionati Fnp Cisl, Spi Cgil, Uilp Uil spiegando che questo «nuovo alleggerimento mensile» della pensione netta è dovuto a una diversa applicazione dell'Irpef dello Stato: imposta netta calcolata più alta sui 12 mesi dell'anno e più bassa sull'importo della tredicesima 2021 (quindi per bilanciare, la tredicesima 2021 risulterà più alta di quella 2020). «Infatti - proseguono i sindacati pensionati provinciali - nonostante l'importo lordo delle pensioni sia stato aggiornato seguendo l'inflazione 2019 di un misero +0,1%, molti iscritti già in febbraio hanno chiesto chiarimenti al sindacato. Chi ha la possibilità con Pin o Spid di visualizzare i cedolini avrà notato il dettaglio del nuovo calcolo dell'Irpef statale, ma chi è sprovvisto di mezzi digitali, vede solo la diminuzione dell'importo netto di pensione sull'estratto conto, anche perché Inps dal 2012 non invia più comunicazioni cartacee per variazioni fiscali». I sindacati unitari dei pensionati intendono tranquillizzare tutti i loro iscritti: «Non si tratta di un'erosione» della pensione, rimane però evidente di come sia urgente una riforma fiscale e un supporto nel passaggio al digitale anche per i pensionati più anziani.

r.eco.

Gia Emergenza Covid e sicurezza: la sfida quotidiana delle imprese

Ospite del consiglio il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Fabi

■ Emergenza Covid, ambiente e cultura, al centro del consiglio generale del Gruppo Imprese Artigiane. Ospite della serata Massimo Fabi, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma che ha portato gli aggiornamenti sulla situazione nella nostra provincia e un ri-

chiamo alla responsabilità collettiva, ma soprattutto individuale. «Nonostante la maggioranza delle nostre associate non sia tra le più colpite a livello economico dagli effetti della pandemia, la guardia deve essere tenuta comunque alta perché l'emergenza è ancora in corso e i dati sanitari non possono non condizionare la nostra attività». A sottolinearlo il presidente Gia Giuseppe Iotti, nel ricordare i comportamenti adottati dalle imprese in termini di sicurezza: «Virtuo-

si e tali da assicurare la continuità produttiva e al tempo scongiurare focolai epidemiologici interni». Così come virtuoso e fondamentale è stato l'impegno informativo ed educativo, di diverse componenti pubbliche e private del nostro territorio. A rimarcarlo è Fabi: «La seconda ondata è sicuramente meno impattante della prima, da cui abbiamo imparato molto e di fronte a cui abbiamo sviluppato un sistema di interventi e cure tra i più efficaci a livello nazionale. Ma di note-

vole importanza, per il contenimento dell'epidemia, è stata l'azione divulgativa dei sindaci, della stampa locale, degli operatori sanitari, della scuola, dell'università, del mondo del volontariato e di tutte quelle agenzie sociali che a diverso titolo hanno concorso a limitare a Parma l'indice di diffusione dei contagi rispetto ad altre realtà anche vicine». Di certo il vaccino è fondamentale, ma lo è, per il direttore generale, ugualmente la responsabilità dei singoli.

A.D.G.

Upi Brexit, cosa cambia per il settore alimentare

■ Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito è uscito dall'Unione Europea. Poco prima della fine del periodo transitorio, il 24 dicembre 2020, è stato concluso l'accordo fra il Regno Unito e l'Unione Europea finalizzato a regolare il futuro delle relazioni economiche tra i due Sistemi ma, a prescindere da questo, dal 1 gennaio il Regno Unito non fa pertanto più parte del Mercato Unico ed ha lasciato l'Unione doganale europea in-

sieme a tutte le politiche dell'Unione Europea e agli accordi internazionali. Questo ha portato a diversi cambiamenti e interessanti conseguenze in molti ambiti, incluso, ovviamente, quello della normativa alimentare. Per illustrare le principali conseguenze della Brexit sul settore alimentare, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato un incontro in modalità on line che si terrà mercoledì 10 marzo alle ore 15. Dopo i saluti

introduttivi di Cesare Azzali direttore Upi, a relazionare sarà Cesare Varallo, avvocato esperto a livello internazionale di regolamentazione degli alimenti, che toccherà i temi: indirizzo Osa in etichetta, origine; prodotti da agricoltura biologica, bolli/marchiature sanitarie, riconoscimento di acque minerali e altri prodotti soggetti a prenotifica/autorizzazione, prima dell'immissione in commercio, documenti necessari per import/export.

CEIP INFORMA				
ANDAMENTO QUOTAZIONI				
Prezzi a termine di elettricità e gas mediamente sui livelli della settimana scorsa. Ancora in leggera flessione i prezzi spot, che beneficiano di un calo della domanda dovuto alle temperature miti dell'ultimo periodo. In continua ascesa il Brent, a causa di significative riduzioni della produzione.				
	Media periodo dal 19/02 al 25/02	Media periodo dal 12/02 al 18/02	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	55,28	59,16	-6,56	-8,95
Prezzi a termine 2022	57,83	58,25	-0,72	3,31
Prezzi a termine 2023	55,95	56,24	-0,52	3,06
GAS NATURALE (CENT/M³)				
Prezzi Spot	17,58	18,15	-3,12	-18,69
Prezzi a termine 2022	18,57	18,80	1,19	1,54
Prezzi a termine 2023	17,94	17,93	0,05	2,05
BRENT (DOLLARO/BARILE)				
	65,49	63,47	3,18	18,38

L'EGO - HUB

Fonte: Elaborazione Ceip su dati di mercato